

Partecipare alle elezioni in corso

Malessere dei militari: si continua a sabotare gli organismi elettivi

Tornano a manifestarsi, all'interno delle forze armate, i sintomi di un grave malessere, mentre un generale pessimismo circonda le operazioni elettorali in corso per il rinnovo degli organi di rappresentanza a causa di una diffusa tendenza all'astensionismo.

Forse il ministro della Difesa ignora che, mentre si spendono 50 miliardi per ogni aereo "Tomahawk", non si è ancora provveduto ad arricchire l'equipaggiamento del giovane soldato di un berretto di lana e di un paio di guanti per l'inverno, si confina il giovane militare ammalato in un lazzaretto-carcere ed a spedire in ospedale, privo di ogni seria assistenza sanitaria, dove si può anche morire perché le analisi non si fanno o sono sbagliate.

Di contro, i militari di carriera hanno la fondata sensazione di non riuscire ancora ad interloquire ogni qualvolta si devono prendere decisioni che riguardano direttamente o indirettamente il loro futuro. E' questa la situazione che si vive in questi giorni.

Ma l'agorio aveva ben altre mete a cui tendere, non certo quella più modesta di essere il promotore ed il garante della democratizzazione delle forze armate. Cosi' abbiamo avuto Comiso e il Sinai, il vertiginoso aumento delle spese per gli armamenti, ma attendiamo ancora il nuovo regolamento di disciplina, la riforma del codice penale militare, l'organo di autogoverno della magistratura militare.

Ma l'agorio aveva ben altre mete a cui tendere, non certo quella più modesta di essere il promotore ed il garante della democratizzazione delle forze armate. Cosi' abbiamo avuto Comiso e il Sinai, il vertiginoso aumento delle spese per gli armamenti, ma attendiamo ancora il nuovo regolamento di disciplina, la riforma del codice penale militare, l'organo di autogoverno della magistratura militare.

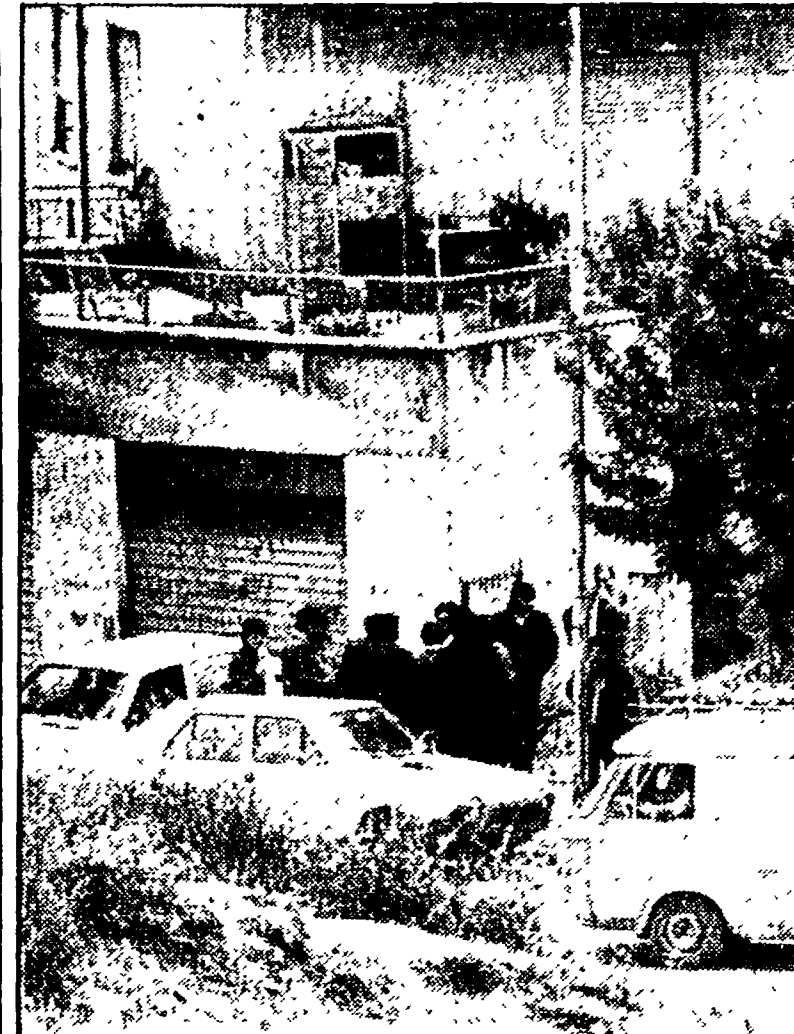
volontà del Parlamento. Invano si è tentato di fare intendere al Ministro che era insensato indire le elezioni in queste condizioni, con un bilancio deludente ed un rinnovo totale degli organi che prometteva una nuova parità.

Ora che si profila la minaccia di una massiccia astensione, ci si guarda intorno ansariti e ci si chiede allarmati se siamo alla vigilia di un riesplorare del malumore tra i militari di truppa, tra i sottufficiali, tra gli ufficiali subalterni. Né la geometrica progressione del numero di giovani che avanzano obiezione di coscienza (1979: diecimila - 1980: quattromila - 1981: settemila) può essere considerato fenomeno non correlabile al malcontento che serpeggia nelle forze armate.

Noi ci auguriamo che nei prossimi giorni prevalga in tutti il buon senso. Non è con l'astensione che si vince la battaglia della democratizzazione: al contrario, si finisce così per agevolare il disegno di chi negli anni della solidarietà nazionale dovette subire la riforma ed oggi aspetta l'occasione per cancellarla. E noi auspichiamo che i militari sappiano dare agli organismi di rappresentanza una maggiore forza contrattuale con un sostegno di massa capace di travolgere ogni ottusa resistenza.

Ma accorgo anche che Ministro e Stati Maggiori manifestino concretamente la loro volontà di difendere la riforma dagli attacchi dei settori più retrivi delle forze armate anche per evitare che un tentativo di restaurazione esasperi le tensioni già esistenti e faccia riesplorare fenomeni di contestazione che finirebbero per minare la stessa efficienza operativa delle forze armate.

Salvatore Corallo



ROMA — L'esterno del covo. (A destra) parte del materiale rinvenuto nell'appartamento

L'irruzione della polizia nel covo di Giorgio Vale a Roma

Il killer nero s'è ucciso con un colpo alla tempia

La nuova clamorosa ricostruzione dopo i risultati dell'autopsia: il neofascista non era stato colpito da altri proiettili - Due arresti - Gli inquirenti cercano un'altra base



ROMA — L'esterno del covo. (A destra) parte del materiale rinvenuto nell'appartamento

ROMA — L'avevo detto tante volte: «Non mi prendete vivo mai». Ed ha voluto essere coerente fino all'ultimo. Il killer neofascista Giorgio Vale — ecco la sensazionale conclusione a cui ieri sera è giunto il pm di questo Gior-

Giorgio Vale, che si era sparato alla tempia, ha fatto un gesto che ha fatto pensare che il killer s'è ucciso con un colpo alla tempia. E' un colpo che ha fatto pensare che il killer s'è ucciso con un colpo alla tempia.

Mentre gli ex del Sid continuano a tacere

Italicus: Tuti commemora e minaccia

Della nostra redazione

Claudia Ajello, infiltrata nel Pci per spiare gli esuli greci e, forse, anche per altri motivi non del tutto chiari. Lo Stumbo ha confermato che la Ajello aveva un ufficio tutto per sé, in via Aureliana, cosa del tutto anomala.

Singolare truffa a Napoli ad industriali di pellame

Prometteva coccodrilli a pochi soldi: arrestato un colonnello

Della nostra redazione

Il padre era stato vice-gestore a Benevento, un fratello è tuttora un alto ufficiale dell'Arma dei carabinieri di stanza a Napoli, la moglie appartiene a una delle famiglie più ricche della Puglia.

situazione meteorologica

Table of weather forecasts for various Italian cities (Bozzeno, Trieste, Venezia, etc.) and a map of Italy showing weather patterns. Includes a legend for weather symbols like sun, clouds, rain, and snow.

Nuova indagine (per corruzione) sulle visite «private» a Cutolo

ROMA — Una nuova indagine sullo scandalo del riscatto-Citrillo è stata aperta dalla Procura di Roma e riguarda le somme di denaro che sarebbero state offerte al vice direttore del carcere di Ascoli Piceno, Enrico Cuttilli, da uomini dei servizi di sicurezza, protagonisti delle visite con il boss Cutolo durante le trattative per il rilascio dell'ex assessore dc.

confermata la presenza del sindaco dc di Giugliano, di due camorristi e degli uomini dei servizi segreti agli indirizzi di Cutolo. Escluso invece, l'ingresso nel penitenziario di Ascoli del ministro Scotti e del sottosegretario Patricolo.

Friuli: come cambia con la ricostruzione

UDINE — Potrebbe sembrare un viaggio dentro al miracolo. Il miracolo d'una ricostruzione quasi interamente compiuta. La contraddizione, l'altra faccia di un'Italia chiamata Belice, Gioia Tauro, acquedotto pugliese. I simboli clamorosi della vergogna e dello spreco, le cofanette a metà, marcite prima di tornare utili. Il Friuli porta un segno algebrico opposto. Restituire l'immagine di un Paese operoso, capace di tener fede agli impegni.

sta è la frazione di Portis. Nessuna lottizzazione di terreni agricoli. Non abbiamo solo rispetto alla precedente topografia. Anche le case sono state rifatte seguendo lo schema antico, grossi edifici per nuclei plurifamiliari, l'ampia arcata al centro per entrare nei cortili. L'impronta comunitaria non si è perduta. Forse per questo la sua inaugurazione alla quale il vescovo monsignor Battisti è intervenuto è stata quella di Portis, in un comune di sinistra.

La truffa consisteva in questo. Si prevedono mentre nelle metropoli molti riscoprono che «campagna è bello». Maria Carminati, insegnante, consigliere comunale di Gemona. «Il terremoto ha accelerato, ha fatto precipitare in breve tempo, come una combinazione chimica, processi certi già in corso da prima, ma il cui svolgersi sarebbe stato molto più lento. E invece, di fronte alla tabula rasa prodotta dal sisma, la gente è sembrata come presa dalla febbre di bruciare tutto il bagaglio del passato, di omologarsi ad una presunta modernità, al più vieto consumismo. La cultura della friulanità, tanto esaltata nei giorni della tragedia, ha certo avuto allora un grosso ruolo nel tenere unita una comunità colpita fin nelle sue radici. Oggi però questa cultura si rivela molto più fragile del previsto, subalterna rispetto a valori proposti o conosciuti altrove».

La cultura friulana non ha retto, nel corso della ricostruzione, alla pressione dei modelli del moderno urbanesimo, recepiti nel modo più acido. E in ciò la responsabilità della Dc sono enormi, nella sua deliberata rinuncia a portare avanti — come noi proponevamo — un progetto complessivo nel quale il nuovo inardisce i legami col passato. L'identificazione di obiettivi generali, di interessi e valori comuni per i quali battersi, appare oggi terribilmente più difficile. La dimensione della politica assai più estranea è lontana.

Advertisement for SIP (Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.) regarding the conversion of shares into savings shares. Includes contact information and details about the conversion process.